



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO MEDICI ITALIANI



SEZIONE PROVINCIALE

Via S. Pellegrino 4, tel./fax 0923 71.39.90 – 99.73.71
91025- Marsala.

SEGRETERIA

Dott. Vito D'Angelo

Via San. Domenico Savio 24 - 91025 – MARSALA (TP) - Tel. 0923/713857 – cell. 339/3798224

E-mail: smdangelo@virgilio.it

Responsabile provinciale dell'Emergenza



Marsala li 28 giugno 2006

Di chi è la colpa ?

Emergenza, Emergenza, una parola che fa notizia su tutti i quotidiani e suscita attenzione al lettore, già anche nel lontano anno 96 si iniziò a parlare di Emergenza in Regione Sicilia, prendendo per buono la volontà politica Regionale di allinearsi a linee guida e schemi Europeistici, ma il tutto brontola nel buio sino ad oggi, nel 2001 vengono pubblicate le linee guida per i Presidi Territoriali di Emergenza (PTE) e in provincia di Trapani nascono i primi due, nel Luglio 2003, Presidi Territoriali di Emergenza (P.T.E.) che rappresentano il livello minimo di operatività in cui si articola la risposta all'urgenza/emergenza sanitaria presso i quali è possibile effettuare interventi di primo soccorso, di stabilizzazione del paziente in fase critica e, ove necessario, di attivazione del trasporto presso l'ospedale più idoneo. Mentre altre Regioni sono in grado di dare statistiche e protocolli sul tema Emergenza, la nostra Regione ancora deve formare i medici, a tale scopo secondo ultimo bando pubblicato in recente G.U. si impone una penale di 3000 € per coloro che risultino abilitati e si rifiutassero di transitare nell'Emergenza, condizione questa che fa molto riflettere i colleghi che volessero provare tale esperienza, inoltre ad aggravare secondo mio spassionato giudizio l'ingresso ai corsi di formazione è l'incertezza contrattuale, le non chiare aspettative, e la non dignitosa parte remunerativa, in poche parole si chiede ai medici già titolari di incarico a tempo indeterminato, di transitare nell'area di Emergenza, lasciando una certezza per andare nell'incertezza.

Come mai in Regione Sicilia che abbiamo una enorme pletera di medici non ne riusciamo a formare? e viceversa molti medici dalla Sicilia si spostano per lavorare in altre Regioni, dove da anni lavorano nell'Emergenza quando esprimendo la voglia di ritornare, se ne pentono l'indomani che hanno accettato.

Vuol dire che questa Regione non dà certezze, risulta impreparata, ogni azienda segue una direttiva propria, inoltre la fossilizzazione dei medici che già operano in tale settore, dove le aziende tramite le aree di formazione non aggiorna, non prepara corsi di riqualifica, a livello Regionale non si organizzano simposi su un problema al livello così alto nella piramide Sanitaria e si continuano a fare solo giochi politici per l'assegnazione di cariche e poche certezze.

Questa è la triste realtà Siciliana. Questa è la vera verità.

V. D'Angelo